



# COMUNE DI BISIGNANO

## (Provincia di Cosenza)



87043 - Piazza Collina Castello  
Tel. 0984/951071 – Fax 0984/951178 C.F. e P.I. 00275260784  
[comune.bisignano@mailcertificata.biz](mailto:comune.bisignano@mailcertificata.biz)  
[amministrazione@comune.bisignano.cs.it](mailto:amministrazione@comune.bisignano.cs.it)

Prot. n. 7900  
Lì, 22.05.2017

AL SIG. SINDACO  
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
AI RESPONSABILI DI SETTORE  
AL NUCLEO DI VALUTAZIONE  
AL REVISORE DEI CONTI  
SEDE

OGGETTO: CONTROLLI INTERNI –QUARTO- QUINTO E SESTO BIMESTRE 2016

Il regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione consiliare n. 2 del 16 febbraio 2013, stabilendo finalità, principi, caratteri generali ed organizzazione, oggetto e metodologia, in particolare, all'art. 15 così dispone:

1. *Il controllo successivo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli standards di riferimento.*

2. *Per standards predefiniti si intendono i seguenti indicatori:*

- a) regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;*
- b) affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;*
- c) rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale;*
- d) conformità al programma di mandato, P.E.G., atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.*

3. *Per lo svolgimento dell'attività di controllo, il Segretario comunale, sentiti i Responsabili di Settore, stabilisce un piano annuale entro il mese di gennaio, prevedendo il controllo di almeno il 10 per cento delle determinazioni di spesa e dei contratti aventi valore complessivo superiore a 5.000 euro. Per le altre categorie di atti amministrativi il piano prevede un ragionevole numero minimo di atti controllati nel corso dell'anno, normalmente in misura pari al cinque per cento del loro numero totale.*

*L'attività di controllo è normalmente svolta con cadenza bimestrale.*

4. *La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene effettuata mediante estrazione casuale, anche a mezzo di procedure informatiche, alla presenza di dipendenti non interessati all'atto soggetto a controllo.*

5. *L'esame può essere esteso, su iniziativa di chi effettua il controllo, anche agli atti dell'intero procedimento o di procedimenti della stessa tipologia. Pertanto gli uffici, oltre al provvedimento oggetto del controllo, dovranno trasmettere la documentazione che sarà loro richiesta.*

6. Al fine di svolgere in maniera imparziale, razionale e tempestiva l'attività di controllo, verranno utilizzate griglie di valutazione sulla base degli standards predefiniti e con riferimento ai più importanti adempimenti procedurali ed agli elementi costitutivi del relativo provvedimento.

La legge 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione - nel prevedere la definizione di un piano anticorruzione da parte di tutte le PA, individua al comma 9, tra le altre, le seguenti esigenze da soddisfare:

a) *individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;*

b) *prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;*

c) *omissis*

d) *monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;*

e) *omissis*

Si ricorda che il comma 16 dell'articolo unico della citata legge, segnala i seguenti procedimenti, cui garantire la trasparenza dell'azione amministrativa (che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione) :

1. autorizzazione o concessione;
2. scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
4. concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera, di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

Nell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, si è tenuto conto del piano anticorruzione approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 2 dell'11.01.2016 e del piano operativo di controllo contenuto nella nota prot. n. 14605 del 3.10.2016.

Si è proceduto all'estrazione casuale degli atti da sottoporre al controllo e sono state esaminate le seguenti determinazioni:

PRIMO SETTORE ECONOMICO -FINANZIARIO: totale delle determine adottate nel quarto, quinto e sesto bimestre n. 79

Determine soggette a controllo pari al 10% ( 8 ): n. 87 del 14.7.2016; n. 98 del 24.8.2016; n. 103 del 16.09.2016; n. 108 del 26.9.2016; n. 113 del 3.10.2016; n. 114 del 4.10.2016; n. 133 del 22.11.2016; n. 144 del 7.12.2016

SECONDO SETTORE SERVIZI SOCIALI-PUBBLICA ISTRUZIONE-BIBLIOTECA: totale determine adottate nel quarto, quinto e sesto bimestre n. 142

Determine soggette a controllo pari al 10% (14) : n.182 del 20.09.2016; n. 186 del 27.09.2016; n. 188 del 30.09.2016; n. 193 del 12.10.2016; n. 196 del 18.10.2016; n. 198 del 20.10.2016, n. 200 del 21.10.2016; n. 201 del 24.10.2016; n. 202 del 2.11.2016; n. 204 del 15.11.2016; n. 210 del 28.11.2016; n. 213 del 5.12.2016; n. 218 del 15.12.2016; n. 221 del 16.12.2016

TERZO SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E AMMINISTRATIVA : totale determine adottate nel quarto, quinto e sesto bimestre n. 10

Determine soggette a controllo pari al 10% (1) : n. 21 del 20.10.2016

QUARTO SETTORE LAVORI PUBBLICI AMBIENTE PROTEZIONE CIVILE: totale determine adottate nel quarto, quinto e sesto bimestre n. 161

Determine soggette a controllo pari al 10% ( 16 ): n. 219 del 7.7.2016; n. 222 del 12.7.2016; n. 228 del 13.7.2016; n. 234 del 20.7.2016; n. 237 del 20.7.2016; n. 243 del 5.09.2016; n. 251 del 5.9.2016; n. 253 del 5.9.2016; n. 257 del 12.09.2016; n. 263 del 15.9.2016; n. 279 del 29.9.2016; n. 289 del 6.10.2016; 297 del 13.10.2016; n. 314 dell'8.11.2016; n. 321 dell'11.11.2016; n. 332 del 18.11.2016;

QUINTO SETTORE URBANISTICA ATTIVITA' PRODUTTIVE CIMITERO: totale determine adottate nel quarto, quinto e sesto bimestre n. 63

Determine soggette a controllo pari al 10% (6): n. 52 del 7.7.2016; n. 57 del 1.8.2016; n. 68 del 22.8.2016; n. 82 del 29.9.2016; n. 85 del 4.10.2016; n. 90 del 12.10.2016

SESTO SETTORE AMMINISTRATIVO- LEGALE- SERVIZI DEMOGRAFICI : totale determine adottate nel quarto, quinto e sesto bimestre n. 62

Determine soggette a controllo pari al 10% (6): n. 68 del 5.10.2016; n. 73 del 17.10.2016; n. 77 del 21.10.2016; n. 81 dell'8.11.2016; n. 85 del 24.11.2016; n. 88 del 2.12.2016

Tutto quanto sopra premesso, precisato che il controllo interno non ha carattere ispettivo, ma è finalizzato ad un miglioramento organizzativo, per anticipare e correggere eventuali errori o disfunzioni

### **FA PRESENTE E RILEVA QUANTO SEGUE**

Nel complesso gli atti e provvedimenti controllati sono stati adottati dai responsabili di settore nell'ambito delle loro competenze e nell'esercizio delle proprie funzioni organizzative.

Si rileva che in poche determinate di impegno di spesa, risulta inserito il visto di compatibilità monetaria, attestante la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett.a) punto 2 del d.l. 78/2009 conv. nella legge 102/2009.

In nessun atto viene dichiarata l'insussistenza di condizioni di incompatibilità e/o di conflitto di interesse in relazione al procedimento, approvato con l'atto determinativo, ai fini del rispetto del codice di comportamento adottato con DPR n. 62/2013 e del codice integrativo approvato con deliberazione della giunta comunale n. 5 del 27 gennaio 2014.

In alcune determinate manca il visto di regolarità tecnica previsto dall'art. 147 bis del TUEL.

### **RACCOMANDA**

- 1) la pubblicazione sull'Albo on line e/o sezione apposita di "Amministrazione Trasparente" degli atti per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione, per come previsto dal d.lgs. 33/2013 modificato dal d.lgs. n. 97/2016 e secondo le linee guida dell'Anac contenute nella delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016;
- 2) il rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi riferiti ai rispettivi settori di assegnazione;
- 3) l'osservanza e il rispetto delle procedure in materia di contratti pubblici per affidamento lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 50/2016 e, per i contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, tenendo conto delle Linee guida n. 4 dell'Anac;
- 4) nel trattamento dei dati personali o sensibili, il rispetto della normativa sulla privacy e dei principi di pertinenza e non eccedenza;
- 5) l'attuazione delle misure di contrasto prescritte dal Piano triennale di Prevenzione della corruzione, per le aree più esposte a rischio;
- 6) il controllo di gestione e sugli equilibri finanziari da parte del responsabile del primo settore.

### **DISPONE**

- 1) Di stabilire che il piano operativo di controllo contenuto nella nota prot. n. 14605 del 3.10.2016, verrà utilizzato anche per il controllo successivo di regolarità amministrativa, sugli atti prodotti nell'anno 2017.
- 2) Di trasmettere la presente relazione al Consiglio comunale tramite il Presidente del Consiglio, ai responsabili di settore, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione

affinchè ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance, per come previsto dal comma 2 dell'art. 16 del regolamento sui controlli interni, approvato dal C.C. con deliberazione n. 2 del 16 febbraio 2013.

- 3) Di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione".

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Caterina Belcastro